COMUNE DI VALLO TORINESE

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dr. BEJO Armand

Comune di Vallo Torinese

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 19/12/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Vallo Torinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VALLO TORINESE, lì 19 dicembre 2018

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI E.C. NOVARA
Dr. ARMANDO BEJO Iscr. n. 350

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 15
6. La nota integrativa 16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 17
7. Verifica della coerenza interna 17
8. Verifica della coerenza esterna 18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 20
A) ENTRATE 20
Addizionale comunale Irpef 20
IUC 20
Diritti sulle pubbliche affissioni 20
Canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche 20
Sanzioni amministrative da codice della strada 20
Proventi dei beni dell'ente 21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 22
Spese di personale 22
Spese per acquisto beni e servizi 23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 23
Fondo di riserva di competenza 26
Fondo di riserva di cassa 26
ORGANISMI PARTECIPATI 26
SPESE IN CONTO CAPITALE 27
INDEBITAMENTO 29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 32
CONCLUSIONI 34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Vallo Torinese nominato con delibera consigliare n. 17 del 02/05/2018

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 07/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 04/12/2018 con delibera n. 55 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'**art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  h)la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  j) il documento unico di programmazione (DUPS) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.2.2000 n. 267 e s.m.i. dal Segretario comunale e dal responsabile del servizio finanziario, in data 07/03/2017 in merito rispettivamente alla regolarità contabile

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Nel rispetto della legge di bilancio 2018 sono state confermate le aliquote e tariffe dei seguenti tributi: TASI, IMU e addizionale comunale all'IRPEF, mentre in conseguenza dell'aggiornamento del Piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sono state leggermente riviste in aumento le tariffe TARI.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 02/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 06.04.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	376.844,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	49.190,00
b) Fondi accantonati	21.976,66
c) Fondi destinati ad investimento	19.131,65
d) Fondi liberi	286.546,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	376.844,76

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	577.435,10	422.249,50	582.838,57
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.060,49	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	94.474,15	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	80.918,50	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	346.279,25	359.299,75	356.820,00	356.820,00
2	*Trasferimenti correnti*	3.580,84	3.580,00	3.580,00	3.580,00
3	*Entrate extratributarie*	213.598,11	219.330,00	215.330,00	215.330,00
4	*Entrate in conto capitale*	79.500,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	154.500,00	165.200,00	165.200,00	165.200,00
	TOTALE	797.458,20	768.409,75	761.930,00	761.930,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	994.911,34	768.409,75	761.930,00	761.930,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	557.951,69	551.617,90	555.890,00	555.080,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	252.860,15	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	29.600,00	30.591,85	19.840,00	20.650,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	154.500,00	165.200,00	165.200,00	165.200,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**994.911,84**	**768.409,75**	**761.930,00**	**761.930,00**
		di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**994.911,84**	**768.409,75**	**761.930,00**	**761.930,00**
		di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Con l'avvio di gare di appalto nell'ultimo mese di dicembre 2018, ad aggiudicazione verranno incrementati i FPV calcolati alla data odierna nella seguente tabella:

FPV	2019	2020	2021
PARTE CORRENTE			
PARTE CAPITALE			

Nella parte Spesa il F.P.V. è individuato per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale, distintamente per ciascun titolo.

Sul fronte della spesa, non essendo pervenuti i cronoprogrammi relativi alle spese di investimento inserite nel piano, in applicazione dei nuovi principi contabili, non sono state individuate quelle poste che, previste in competenza 2019/2021, per loro natura non potranno generare obblighi a pagare e che, essendo finanziate con entrate a specifica destinazione, determineranno Fondo Pluriennale Vincolato in entrata negli esercizi successivi. La formazione di detti fondi di nuova costituzione avverrà nel corso della gestione dell'esercizio 2019.

FPV PARTE CAPITALE :

SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI VARIANTE GENERALE P.R.G.C. €. 21.302,35:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE €. 74.500,00 in fase di aggiudicazione;

FORNITURA ATTREZZATURE INFORMATICHE €. 4.000,00 in fase di aggiudicazione

SISTEMAZIONE SERRAMENTI ESTERNI UNITA' ABITATIVA IN VIA FIANO 19 €. 28.900,00 in fase di aggiudicazione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO €.13.000,00 in fase di aggiudicazione

2. Previsioni di cassa

	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	400.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	464.172,66
Trasferimenti correnti	3.580,00
Entrate extratributarie	279.514,50
Entrate in conto capitale	21.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.843,50
Accensione prestiti	31.270,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	179.450,20
TOTALE TITOLI	998.830,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.398.830,86

IEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
Spese correnti	680.651,44
Spese in conto capitale	92.297,55
Spese per incremento attività finanziarie	-
Rmborso di prestiti	30.600,00
Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	-
Spese per conto terzi e partite di giro	192.933,56
TOTALE TITOLI	996.482,55
SALDO DI CASSA	402.348,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	400.000,00
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	-	359.299,75	359.299,75	464.172,06
2	*Trasferimenti correnti*	-	3.580,00	3.580,00	3.580,00
3	*Entrate extratributarie*	-	219.330,00	219.330,00	279.514,50
4	*Entrate in conto capitale*	-	21.000,00	21.000,00	21.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	19.843,50
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	31.270,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	-	165.200,00	165.200,00	179.450,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	-	768.409,75	768.409,75	1.398.830,26
1	*Spese correnti*		551.617,90	551.617,90	680.651,44
2	*Spese in conto capitale*		21.000,00	21.000,00	92.297,55
3	*Spese per incremento attività finanziarie*		-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*		30.591,85	30.591,85	30.600,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*			-	-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*		165.200,00	165.200,00	192.933,56
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	-	768.409,75	768.409,75	996.482,55
	SALDO DI CASSA	-	-	-	402.347,71

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	582.209,75	575.730,00	575.730,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	551.617,90	555.890,00	555.080,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*4.926,80*	*4.926,80*	*4.926,80*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.591,85	19.840,00	20.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	100,00	100,00	100,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	100,00	100,00	100,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	14500,00	14500,00	14500,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	14500,00	14500,00	14500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Titolo 1	359.299,75	356.820,00	356.820,00
Titolo 2	3.580,00	3.580,00	3.580,00
Titolo 3	219.330,00	215.330,00	215.330,00
Titolo 4	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**603.209,75**	**596.730,00**	**596.730,00**

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	551.617,90	555.890,00	555.080,00
Titolo 2	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	**572.617,90**	**576.890,00**	**576.080,00**
Differenza	**30.591,85**	**19.840,00**	**20.650,00**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sul DUPS e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 21.09.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Non è stata adottata delibera in quanto non sono stati previsti lavori pubblici superiore ad €. 100.000,00.
Continuerà tuttavia ad attivarsi per reperire il finanziamento necessario al completamento della piazza dei sindaci e del centro polivalente che sta eseguendo a lotti in relazione alle risorse dibilancio. Date le attuali normative in materia di pareggio di bilancio , la possibilità di realizzare nuove opere pubbliche è strettamente legata a possibili spazi finanziari che verranno richiesti allo Stato.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata è stato oggetto di delibera della G.C. n. 58 del 13/12/2016.

Il DUPS è coerente con il presente atto di programmazione di settore

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**359299,75**	**356820,00**	**356820,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**3580,00**	**3580,00**	**3580,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**219330,00**	**215330,00**	**215330,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**21000,00**	**21000,00**	**21000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	551617,90	555890,00	555080,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	4926,80	4926,80	4926,80
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**546691,10**	**550963,20**	**550153,20**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21000,00	21000,00	21000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**21000,00**	**21000,00**	**21000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**35518,65**	**24766,80**	**25576,80**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M), è pari o positivo, salvo gli enti che hanno richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota viene lasciata ai livelli dello scorso esercizio ovvero al 0,3%. Il gettito complessivo stimato e calcolato sui dati dell'IRPEF anno 2015 sul portale MEF messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e della Finanze, si assesta a un valore di 35.500,00 euro.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

- per IMU e TASI, da quest'anno deve essere calcolato sulla base degli incassi dell'esercizio precedente effettuati sino alla data di approvazione del rendiconto di gestione. Pertanto:
  - gettito ordinario IMU €. 68.000,00 per gli altri fabbricati
  - gettito ordinario TASI €. 19.000,00 per gli altri fabbricati

- per la TARI invece il gettito deve necessariamente coprire i costi specificati nel piano finanziario, e nel 2019 l'importo è pari a € 80.162,33, in bilancio è stata prevista la somma di €. 82.000,00 come dall'ultimo Piano dei costi (PEF), per eventuali ruoli aggiuntivi.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Gettito previsto per attività € 2.500,00 la gestione dei diritti e dell'incasso gestita direttamente dall'Ente

Canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche

Le occupazioni permanenti e temporanee, effettuate anche senza titolo, di strade, aree e spazi soprastanti e sottostanti, appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile del Comune.
La previsione si assesta su circa € 3.100,00 Non si rilevano variazioni significative. I presupposti del canone sono stati tarati in modo da mantenere una certa costanza.
La gestione dell'accertamento e della riscossione viene svolta direttamente dall'Ente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative.

Proventi dei beni dell'ente

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto, dalle concessioni.
- Fitti attivi di fabbricati e terreni €. 12.980,00
- Concessione R.A.A. €. 22.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
MENSA SCOLASTICA	22.500,00	24.000,00	93,75%
TRASPORTO SCUOLABUS	8.500,00	19.525,00	43,53%
EROGAZIONE ACQUA GASATA	7.000,00	8.500,00	82,35%
TOTALE	38.000,00	52.025,00	73,04%

Trasferimenti dallo stato

I trasferimenti erariali dallo Stato si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà.
Rimangono solo:
- Il trasferimento per la mensa del personale docente per € 2.050,00
- Il trasferimento del 5 per mille dell'Irpef per €.1.130,00

Trasferimenti regionali:

I contributi Regionali sono stati previsti e riguardano in ordine di dimensionamento finanziario al sostegno alle fasce deboli della popolazione, lo svolgimento di attività educative, il finanziamento di attività di carattere culturale e altre contribuzioni diverse, tra le quali quella rivolta al superamento delle barriere architettoniche. I trasferimenti per funzioni delegate riguardano essenzialmente l'assistenza scolastica.
Trasferimento contributi per biblioteca comunale €. 300,00
trasferimento gestione funzioni delegate €. 100,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	174.241,00	174.241,00	174.241,00
102	imposte e tasse a carico ente	14.000,00	14.000,00	14.000,00
103	acquisto beni e servizi	225.130,14	229.022,20	230.712,20
104	trasferimenti correnti	102.628,90	104.060,00	102.360,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	14.471,06	13.420,00	12.620,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborso e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	altre spese correnti	20.646,80	20.646,80	20.646,80
	TOTALE	**551.617,90**	**555.890,00**	**555.080,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità.
La Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 13/12/2016 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017/2019.
Nel medesimo provvedimento si attesta che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva della spese di personale così come imposto dall'art. 14 comma 7 della Legge 122/2010. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	134183,81	160.241,00	160.241,00	160.241,00
Spese macroaggregato 103	38107,14	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Irap macroaggregato 102	10966,13	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: elezioni/ referendum	3020,74	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese: servizio convenzionato anagrafe	15000	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Altre spese: segreteria convenzionata		21.500,00	21.500,00	21.500,00
Totale spese di personale (A)	201277,82	**223.991,00**	**223.991,00**	**223.991,00**
(-) Componenti escluse (B)	3020,74	26.400,00	26.400,00	26.400,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	198257,08	**197.591,00**	**197.591,00**	**197.591,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 che era pari a euro 198.257,08

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	5.730,19	80,00%	1.146,04	900,00	900,00	900,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	372,00	80,00%	74,40	70,00	70,00	70,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00		
Missioni		50,00%	0,00	0,00		
Formazione	500,00	50,00%	250,00	250,00	250,00	250,00
TOTALE	**6.602,19**		**1.470,44**	**1.220,00**	**1.220,00**	**1.220,00**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

La norma prevede per il calcolo degli addendi della media, che gli incassi considerati nel rapporto siano calcolati:
- negli anni del quinquennio che precedono l'adozione dei principi, come somma dell'incasso di competenza e residui attivi;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.
Per quanto riguarda invece l '*individuazione del quinquennio storico* l'intervallo è il seguente:
- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.
E' stato preso in considerazione il quinquennio 2013/2017.
Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:
- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa
- entrate riscosse per conto di un altro ente.
(allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3).
Si è pertanto provveduto a:
1.– individuare le poste di entrata che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi.
Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti entrate come risorse d'incerta riscossione:
· Tassa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
· Proventi da acquedotto e fognatura (entrata extra- tributaria non accertata per cassa)
2. – calcolare, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e residui e accertamenti/dovuto degli ultimi cinque esercizi .
Occorre evidenziare che per talune poste di entrata, ed in particolare per le sanzioni da codice della strada, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili forniti dai Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata.
La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all'ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi.
Si è pertanto provveduto alla quantificazione del Fondo applicando parametri differenti a seconda delle diverse entrate, anche considerando le maggiori difficoltà di riscossione evidenziatesi negli ultimi anni a seguito della crisi economica.
Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.
Le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs.118/2011 cosi come modificato dal D.LGs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.
Inoltre l'art. 1 comma 509 Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 – ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del F.C.D.E., prevedendo il seguente scaglionamento:
1° anno (2015) quota pari al 36%
2° anno (2016) quota pari al 55%
3° anno (2017) quota pari al 70%
4° anno (2018) quota pari al 85%
dal 5° anno (2019) 100%
La legge di bilancio 2018 prevede una spalmatura dell'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare per sottrarre dalla capacità di spesa le somme che potrebbero non essere incassate. Mentre in base alle norme vigenti, per il 2018 il fondo avrebbe dovuto essere pari

almeno all'85% dell'importo calcolato in base alla media storica delle mancate riscossioni per salire al 100% dal 2019, la manovra 2018 definisce un percorso più graduale: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021.
Continuando, come già negli anni precedenti, ad applicare alle poste di bilancio criteri di massima prudenza, si è ritenuto di utilizzare tale facoltà di graduazione del Fondo, inserendo a bilancio le poste di accantonamento quantificate nel 100% circa dei rispettivi fondi per l'anno 2018.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	82000,00	2454,80	2888,00	433,20	0,04
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	66500,00	1732,98	2038,80	305,82	0,03
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**148500,00**	**4187,78**	**4926,80**	**739,02**	0,03
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	148500,00	4187,78	4926,80	739,02	0,03
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0,00%

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	80000	2743,6	2888	144,4	3,61%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	68000	1936,86	2038,8	101,94	3,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0,00%
TOTALE GENERALE	**148000**	**4680,46**	**4926,8**	**246,34**	**3,33%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	148000	4680,46	4926,8	246,34	3,33%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0,00%

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	80000	2888	2888	0	3,61%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	68000	2038,8	2038,8	0	3,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0,00%
TOTALE GENERALE	**148000**	**4926,8**	**4926,8**	**0**	**3,33%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	148000	4926,8	4926,8	0	3,33%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 2.900 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 2.900 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 2.900 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa è stanziato nella misura di € 3.000,00 pari allo 0,233% del totale complessivo della spesa, così come disposto dall'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. 267/2000

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i nuovi servizi.

Per gli anni dal 2019 al 2021, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2019-2021:

Organismo: CONSORZIO CISA

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	**37.000,00**	**37.000,00**	**37.000,00**

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		21000,00	21000,00	21000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		21000,00 *0,00*	21000,00 *0,00*	21000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Nel triennio non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste acquisizioni di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previsti acquisti di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto

Comune di Vallo Torinese

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000*		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	*346.111,77*	*346.279,75*	*359.298,75*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	*7.386,67*	*3.580,84*	*3.580,00*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	*197.264,72*	*213.510,00*	*219.330,00*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		***550.763,16***	***563.370,59***	***582.209,75***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	*55.076,32*	*56.337,06*	*58.220,98*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	*14.471,07*	*13.612,88*	*13.015,89*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*40.605,25*	*42.724,18*	*45.205,09*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	*351.868,82*	*321.276,97*	*301.335,11*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		***351.868,82***	***321.276,97***	***301.335,11***
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	316.609,37	291.546,47	381.349,15	351.868,92	321.277,07	301.437,07
Nuovi prestiti (+)		111.996,04				
Prestiti rimborsati (-)	25.062,90	22.193,36	29.480,23	30.591,85	19.840,00	20.650,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**291.546,47**	**381.349,15**	**351.868,92**	**321.277,07**	**301.437,07**	**280.787,07**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	15.124,82	14.250,00	15.760,00	14.471,06	13.420,00	12.620,00
Quota capitale	25.062,90	22.200,00	29.480,23	30.591,85	19.840,00	20.650,00
Totale	40.187,72	36.450,00	45.240,23	45.062,91	33.260,00	33.270,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. ARMAND BEJO

